

CONSULENZA PEDAGOGICA E PROGETTAZIONE DEI PROCESSI

(- Università degli Studi)

Insegnamento Metodi e tecniche della consulenza pedagogica e della gestione degli interventi educativi

GenCod A004975

Insegnamento Metodi e tecniche della consulenza pedagogica e della gestione

Insegnamento in inglese Methods and techniques of pedagogical consulting and management of educational

Settore disciplinare M-PED/04

Corso di studi di riferimento
CONSULENZA PEDAGOGICA E
PROGETTAZIONE DEI PROCESSI

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 10.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
60.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2021/2022

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Docente Salvatore COLAZZO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti le cognizioni necessarie per comprendere cosa debba intendersi per Consulenza pedagogica, quali siano gli strumenti per progettare, implementare e valutare il servizio, in ordine ai contesti in cui possa svolgersi tale attività.

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze relative alla fondamentali teorie pedagogiche e alle principali metodologie didattiche, soprattutto quelle di tipo attivo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente abbia maturato le seguenti:

- **Conoscenze e capacità di comprensione:**

Conoscere cosa sia e come si svolga l'attività di consulenza pedagogica

Possedere in termini tecnici la nozione di relazione educativa e di contesto d'apprendimento.

Conoscere il profilo professionale inerente la sua figura

Conoscere i principi del lavoro in équipe

Conoscere i principi della progettazione, dell'intervento, del monitoraggio e della valutazione educativi.

Conoscere come si formula e implementa un progetto di ricerca educativa

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Le conoscenze sopra nominate andranno declinate in termini di operatività e pertanto lo studente deve poter dimostrare di avere consapevolezza di cosa significhi supportare un gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione di un progetto educativo. Ciò lo si farà attraverso lo studio di casi ed attività simulate.

Inoltre lo studente deve dimostrare di saper progettare un intervento educativo a partire da alcune problematiche che gli saranno sottoposte, individuando la sostenibilità del progetto in ordine alle risorse che gli verranno messe a disposizione. Il progetto potrà riguardare l'ambito educativo educativo, formativo, riabilitativo, scolastico, di inserimento lavorativo...

Infine dovrà dimostrare d'essere in grado di definire un disegno di ricerca finalizzato a introdurre metodologie innovative in un contesto dato.

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente dovrà saper dimostrare, messo di fronte a scelte, capacità di giudizio e di decisione nel condurre ipotetiche attività di supervisione pedagogica, di coordinamento pedagogico, di progettazione educativa e didattica, di conduzione di riunioni di équipe, di progettazione di spazi e strutture ludico-creative, di sostegno alla genitorialità e alle azioni di educatori operanti in strutture.

- **Abilità comunicative**

Ci si attende che lo studente sappia integrare i contenuti trattati a lezione e apprese nei libri con contenuti supplementari e complementari reperiti in rete

Sappia esporre adeguatamente, anche con il ricorso ad idonei applicativi informatici, i contenuti appresi, soprattutto dimostrando possesso dei termini tecnici propri della disciplina

-Capacità di apprendere

Dimostri di sapere come orientarsi nella ricerca di articoli scientifici aggiornati e validi, in ambito nazionale e internazionale, avvalendosi di idonei mezzi bibliografici, attingibili attraverso il web.

Dimostri di considerare l'esperienza di operatori già inseriti nei contesti educativi come utili a fornire elementi per costruire la propria professionalità

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, discussione, analisi di casi, simulazioni. Sei ore del modulo saranno sviluppate in co-presenza con altro docente.

MODALITA' D'ESAME

L'esame sarà orale, potrà prevedere la discussione di casi, simulazioni finalizzate a dimostrare il pieno possesso, anche operativo, dei contenuti del corso.

APPELLI D'ESAME

Saranno resi noti mediante l'apposita piattaforma dell'Ateneo.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Per favorire la comunicazione di informazioni utili, ci si avvarrà di uno strumento agile, di immediata consultazione, qual è una pagina fb. Questa è reperibile all'indirizzo: <https://www.facebook.com/bachecacolazzo/>

Laddove, nel corso dello svolgimento delle lezioni, lo si riterrà opportuno, per migliorare l'efficacia degli apprendimenti, verrà attivato uno spazio digitale su cui verranno caricati e discussi documenti prodotti dal docente e dagli studenti.

PROGRAMMA ESTESO

1. La consulenza pedagogica: cosa è e come si svolge.
 2. La professione del consulente pedagogico e l'impresa consulenziale
 3. L'avvio del processo consulenziale
 4. Analisi della domanda e analisi dei bisogni
 5. La costruzione del progetto di consulenza pedagogica
 6. Il contratto di consulenza pedagogica
 7. Gli oggetti della consulenza: la formazione, la supervisione, i processi di insegnamento e apprendimento, le competenze genitoriali, la conciliazione vita-lavoro, i servizi per l'infanzia, la valutazione
 8. La valutazione nel processo di consulenza. Modalità e strumenti della valutazione. La documentazione. La customer satisfaction. La valutazione della qualità dell'intervento consulenziale.
 9. Il profilo professionale del consulente pedagogico. Come intraprendere un'attività autonoma di consulenza pedagogica: le problematiche giuridiche, economiche, d'impresa.
 10. La supervisione nella consulenza pedagogica
- I punti 9 e 10 saranno trattati in co-presenza con il prof. Demetrio Ria.
-

TESTI DI RIFERIMENTO

L. D'Alonzo, V. Mariani, G. Zampieri, *La consulenza pedagogica. Pedagogisti in azione*, Armando, Roma, 2012.